

Finanziato da



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



Azione Terræ

Coalizione per la transizione agroecologica

CHALLENGE





CHALLENGE

*Chiamata all'Azione per un cambiamento agroecologico locale
e nazionale promosso da Nuove Generazioni Ecologiste*

AID 012618/03/5



indice

**IL PROGETTO IN BREVE
PREMESSE E LINEE GENERALI**

OBIETTIVI e TARGET

ATTIVITÀ PRINCIPALI

TEMPISTICHE E RICONOSCIMENTI PER LA MAPPATURA

AZIONE TERRAE

IL PROGETTO IN BREVE

Chiamata all'Azione per un cambiamento agroecologico locale e nazionale promosso da Nuove Generazioni Ecologiste

AID 012618/03/5



🎯 Il progetto nasce con l'**obiettivo** di coinvolgere, dare strumenti, conoscenza e attivare giovani e adulti verso un cambiamento - CHANGE - basato su sfide e proposte - CHALLENGE - per un mondo più sostenibile e giusto.

🌍 **Area d'azione** è l'Italia (Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna, Sicilia, Puglia, Toscana, Veneto, Sardegna), in una prospettiva globale che parte dai 6 pilastri di **AZIONE TERRAE** (terra, semi, mercati, servizi, giovani, donne), coalizione di ONG e associazioni italiane ed europee per la transizione agroecologica in Africa Occidentale.

Durata:

Gennaio 2023 - dicembre 2024

Partner:

il progetto è guidato da Deafal con ACRA, Reattiva, Mani Tese, Open Impact, Terra Nuova, Altreconomia, WWOOF e realizzato **con il sostegno** dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Siamo pronti alla sfida per il cambiamento, e tu!?

#AzioneTerra #CHALLENGE

PREMESSE E LINEE GENERALI



Il progetto CHALLENGE nasce nel contesto della rete **AZIONE TERRÆ** - *coalizione per la transizione agroecologica* e dai **6 pilastri del suo position paper**:
terra, semi, mercati, servizi, giovani, donne



AREA DI RIFERIMENTO

Italia, in particolare le regioni: Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna, Sicilia, Puglia, Toscana, Veneto e Sardegna

PROSPETTIVA GLOBALE

position paper Azione Terrae

APPROCCIO METODOLOGICO

Dinamizzazione territoriale
agroecologica

DURATA

gennaio 2023 – dicembre 2024

MONITORAGGIO

DELL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO
del progetto su tutti i beneficiari

OBIETTIVI E TARGET DEL PROGETTO



OBIETTIVO E TARGET 1

Giovani generazioni e loro docenti, educatori/rici, per diffondere le conoscenze necessarie a comprendere i temi dell'agroecologia, che è vista come forma di partecipazione attiva e concreta per la tutela dell'ambiente e la mitigazione dell'impatto dell'uomo sull'ambiente e la lotta al cambiamento climatico.

OBIETTIVO E TARGET 2

Attori e attrici chiave dell'agroecologia per rafforzarne le capacità, mappando e condividendo conoscenze e buone pratiche.



OBIETTIVO E TARGET 3

Cittadini/e intesi/e come consumatori/rici per aumentare la consapevolezza dell'impatto delle loro scelte di consumo sull'ambiente, in particolare delle giovani generazioni, attraverso una campagna informativa a livello nazionale.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

1. Trasmissione di **conoscenze** necessarie a comprendere i temi dell'agroecologia in quanto forma di partecipazione attiva e concreta

Formazione per **Educatori/rici** ambientali e **Docenti**

Manuale

Ricerca-azione con studenti/esse

Opuscolo illustrato

2. Rafforzamento delle **capacità degli attori e attrici chiave dell'agroecologia** condividendo conoscenze e buone pratiche

Mappatura delle buone pratiche agroecologiche

Mappatura on line

Seminari di **knowledge e capacity building**

Podcast

Tavoli di **progettazione partecipata**

Progetti locali

3. Diffusione nei **consumatori/trici** della consapevolezza di ciò che possono generare le loro scelte di consumo sull'ambiente

Social challenge

Festival itinerante

Documentario (Africa)

ATTIVITÀ PRINCIPALI

1. Trasmissione di **conoscenze** necessarie a comprendere i temi dell'agroecologia in quanto forma di partecipazione attiva e concreta

Formazione per **Educatori/rici** ambientali e **Docenti**

Manuale

Ricerca-azione con studenti/esse

Opuscolo illustrato

2. Rafforzamento delle **capacità degli attori e attrici chiave dell'agroecologia** condividendo conoscenze e buone pratiche

Mappatura delle buone pratiche agroecologiche

[Mappatura on line](#)

Seminari di **knowledge e capacity building**

Podcast

Tavoli di **progettazione partecipata**

Progetti locali

3. Diffusione nei **consumatori/trici** della consapevolezza di ciò che possono generare le loro scelte di consumo sull'ambiente

Social challenge

Festival itinerante

Documentario (Africa)

Tempistica e riconoscimenti



TEMPISTICA:

Dal 15 aprile al 31 maggio 2024 → Presentazioni proposte

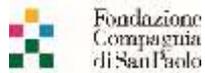
Entro il 31 luglio 2024 → caricamento sulla piattaforma delle buone pratiche idonee e identificazione delle 3 migliori buone pratiche caricate

RICONOSCIMENTI:

Verrà data visibilità alle tre migliori buone pratiche:

- Caricate in evidenza sul sito
- Verranno presentate (ove possibile di persona dai referenti) in eventi e festival di spicco
- Avranno visibilità durante seminari ed eventi di incontro con OSC e mondo filantropico (pubblico e privato)

Finanziato da:



Azione TerrAE:



- **E' una coalizione di organizzazioni italiane ed europee nata dall'incontro tra esperienze e competenze diverse:** 7 OSC di cooperazione internazionale, 1 rete della società civile italiana di cui fanno parte associazioni e organizzazioni contadine, 1 rete europea attiva nel campo della ricerca e dell'advocacy per la transizione agroecologica
- **Per Contribuire alla transizione agroecologica dei sistemi agroalimentari nella cooperazione internazionale** promuovendo una visione e una linea di azione comune

Terreni ed obiettivi:

1. **Advocacy:** contribuire a creare un contesto politico, culturale e sociale favorevole all'agroecologia come risposta alle diverse e perduranti crisi dei sistemi alimentari
2. **Ricerca:** collaborare con il mondo accademico e della ricerca, così come con le realtà contadine, al fine di proporre e attivare soluzioni trasformatrice fondate sulla co-creazione di conoscenze
3. **Formazione:** rafforzare le conoscenze sull'agroecologia tramite la ricerca, l'istruzione e l'innovazione agroecologica, a partire dalla valorizzazione delle buone pratiche.
4. **Coordinamento:** migliorare la collaborazione tra gli attori che agiscono nel sistema agricolo, alimentare e sociale, in una prospettiva collaborativa anziché competitiva.



Marzo 2021

**Transizione agroecologica e cooperazione internazionale
in Africa Occidentale:
APPELLO PER UN'AZIONE URGENTE**



© Mirko Cecchi

Lo scenario di una crisi sistemica



mutamenti climatici, crescita demografica, squilibri socio-economici, violazione dei diritti



erosione delle risorse naturali, insicurezza alimentare, limitate opportunità di lavoro e di reddito, alti livelli di povertà assoluta



aumento dei flussi migratori, allentamento della coesione sociale, crescita dei conflitti e della violenza, ingresso dei movimenti jihadisti armati

Ripartire dalla terra

Dove vive ancora la maggioranza della popolazione.

Per popoli dell’Africa Occidentale la terra è vita, fonte di sicurezza alimentare, di lavoro e reddito, luogo di relazioni, radici, memorie. Ma anche una risorsa sempre più scarsa. Per un complesso di fattori ambientali e sociali che possono trasformare i conflitti di oggi in scenari di violenza devastanti e irreversibili.

E dalla terra deve ripartire la cooperazione internazionale per una risposta sistemica e trasformativa alla crisi della regione.

Per promuovere economie integrate del cibo e della gestione delle risorse naturali, inclusive, sostenibili e resilienti, in grado di far leva anche sul miglioramento e l’ottimizzazione delle relazioni e i flussi che uniscono le aree urbane e quelle rurali.



L'agricoltura contadina al centro, le donne e i giovani alla testa



L'agroecologia può essere la chiave di questa risposta.

Per la sua visione sistemica, che tiene insieme gli aspetti sociali e ambientali con una visione multi-attoriale, coerente con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Per la sua capacità di promuovere un processo trasformativo, che valorizzi l'**agricoltura contadina**, fondamento della sovranità alimentare in Africa Occidentale, e veda alla testa **le donne e i giovani**, che sono chiamati ad assumerne la guida.

CHALLENGE - CHiamata all'Azione per un cambiamento agroecologico locale e nazionale promosso da Nuove Generazioni Ecologiste

AID 012618/03/5

www.azioneterrae.org



@azioneterrae



@azione_terrae



@azioneterrae



Progetto sostenuto dall'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. I contenuti di questa pubblicazione sono di esclusiva responsabilità dei partner del consorzio e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agencia.



CHALLENGE

*Siamo pronti alla sfida per il cambiamento,
e tu ?*

#AzioneTerraE #CHALLENGE

Finanziato da:



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

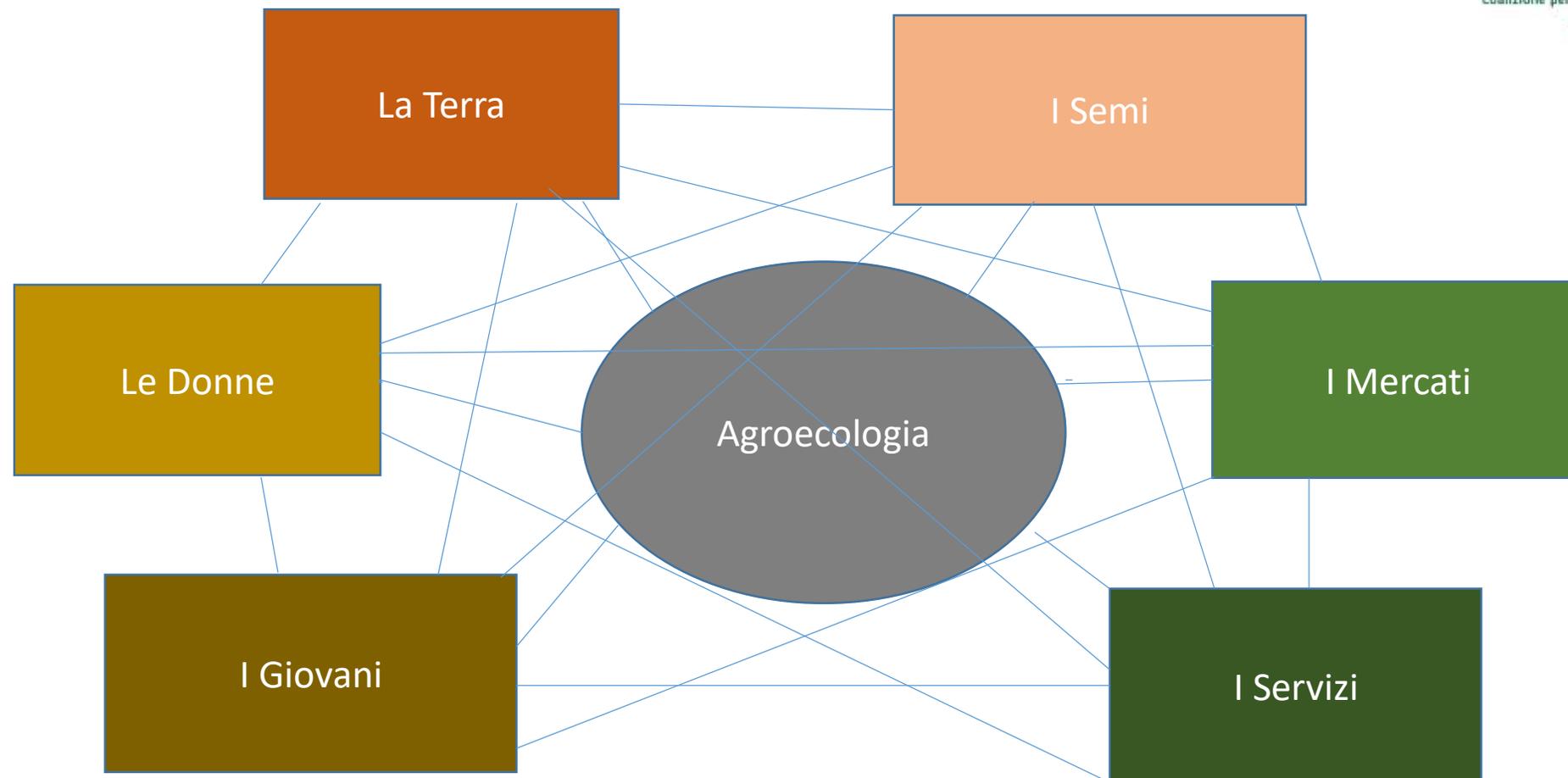
Fondazione
CARIPLO



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Temi strategici e linee d'azione:



La Terra



Continuum di suoli agricoli, pascoli, foreste e acque, è **vita**, legame con le proprie radici, mezzo di produzione, fonte di servizi essenziali, condizione di resilienza. **Una risorsa sempre più scarsa** e di difficile accesso per le fasce sociali più vulnerabili **per motivi sociali e ambientali**

1. **Il recupero e la gestione sostenibile delle risorse naturali**, suoli, foreste e acqua e **dei sistemi agro-silvo-pastorali**,
2. **Lo sviluppo di strumenti di *governance* della terra e dell'acqua inclusivi e responsabili**
3. **La costruzione di capacità per gestire e risolvere dispute sulle risorse naturali**



I Semi



Sviluppare **modelli decentrati e partecipati** di ricerca e divulgazione, che includano anche il miglioramento genetico

1. **Piena implementazione del Trattato FAO sulle risorse genetiche per l'agricoltura e l'alimentazione (ITPGRFA): uso sostenibile dell'agrobiodiversità (art. 6); diritti degli agricoltori (art. 9)**
2. **Sistemi sementieri locali e diversificati diffusi**
3. **Gestione comunitaria dell'agrobiodiversità**
4. **Processi di ricerca e valorizzazione dell'agrobiodiversità**
5. **Momenti di scambio su politiche regionali e internazionali relative alla gestione dell'agrobiodiversità**
6. **Programmi di formazione**



I Mercati



Le imprese familiari, le cooperative, le organizzazioni contadine hanno bisogno di accedere a *'mercati'* e ragioni di scambio che siano in grado di governare e non subire (importanza dei **mercati territoriali**)

1. Indagini di tipo quali-quantitativo **sulle produzioni delle Imprese Familiari e delle associazioni contadine**
2. **Rafforzamento del potenziale di accesso ai mercati nazionali e internazionali di prodotti agroecologici,**
3. **Rapporto diretto tra produttori e consumatori** (Community supported Agriculture)
4. **Accordi tra reti di produttori e istituzioni**
5. **Sostegno alle municipalità per l'adeguamento dell'infrastruttura e dei servizi presenti nei mercati**



I Servizi

Innovativi e di supporto ai produttori e alle produttrici, Economia dei servizi avanzata come opportunità di impiego per le giovani generazioni, **eguaglianza di genere e lavoro dignitoso.**

- 1. Attività di ricerca partecipativa** per la diagnosi e il monitoraggio del funzionamento dell'agroecosistema e per la messa punto di Servizi innovativi per l'Agroecologia
- 2. Creazione di Servizi per l'Agroecologia** di tipo informativo
- 3. Analisi di fattibilità e promozione di servizi terziari (didattica, agriturismo, ecc.)**
- 4. Consorzi tra produttori:** sviluppo di filiere integrate, acquisto di input e attrezzature, commercializzazione dei prodotti, miglioramento degli standard qualitativi e dei procedimenti di tracciabilità e certificazione, anche con approcci alternativi quali i ***Sistemi Partecipativi di Garanzia (SPG).***



Le Donne



Centrali nella produzione del cibo, nella cura dell'ambiente, nelle economie rurali; gruppo sociale a cui più è **negato l'accesso alla terra**. Valorizzazione del loro contributo alla transizione agroecologica e **riconoscimento pieno dei loro diritti**.

1. **Promozione di soggetti donna collettivi e spazi pubblici delle donne**
2. **AGR e imprese economiche tra i gruppi di donne**
3. **Iniziative di *advocacy* in materia di diritti e di rappresentanza per le ragazze e per le donne**
4. **Rappresentanza delle donne** nelle organizzazioni contadine, nelle istituzioni, nelle commissioni fondiari.
5. **Rimozione degli ostacoli** che limitano o impediscono alle donne l'accesso alle risorse.



I Giovani



Il riconoscimento e il rafforzamento del ruolo delle giovani e dei giovani **per contrastarne l'emigrazione dalle zone rurali.**

Comprendere le loro aspirazioni e sostenerli.

- 1. Sviluppo delle competenze**, mediante la formazione e l'accompagnamento tecnico in agroecologia e gestione d'impresa
- 2. Creazione di impiego** in progetti agro-silvo-pastorali compresa trasformazione dei prodotti, garantire condizioni di lavoro dignitose, accesso ai mercati dedicati.
- 3. Accesso alle risorse naturali, alle tecnologiche e ai canali di finanziamento** (*grants* a startup, credito, sussidi).
- 4. Sviluppo della concertazione tra gruppi di giovani** e sostegno ad azioni di *advocacy* verso le amministrazioni locali.





GRAZIE

Queste proposte, da arricchire e articolare attraverso il confronto con tutti gli attori interessati, **potranno concretizzarsi solo sulla base di una visione e di una volontà condivise, e grazie alla mobilitazione congiunta del sistema italiano ed internazionale**

Giovanni Sartor

Mani Tese

Finanziato da:



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



Fondazione
CARIPLO



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Azione TerrAE:



- **E' una coalizione di organizzazioni italiane ed europee nata dall'incontro tra esperienze e competenze diverse:** 7 OSC di cooperazione internazionale, 1 rete della società civile italiana di cui fanno parte associazioni e organizzazioni contadine, 1 rete europea attiva nel campo della ricerca e dell'advocacy per la transizione agroecologica
- **Per Contribuire alla transizione agroecologica dei sistemi agroalimentari nella cooperazione internazionale** promuovendo una visione e una linea di azione comune

Terreni ed obiettivi:

1. **Advocacy:** contribuire a creare un contesto politico, culturale e sociale favorevole all'agroecologia come risposta alle diverse e perduranti crisi dei sistemi alimentari
2. **Ricerca:** collaborare con il mondo accademico e della ricerca, così come con le realtà contadine, al fine di proporre e attivare soluzioni trasformatrice fondate sulla co-creazione di conoscenze
3. **Formazione:** rafforzare le conoscenze sull'agroecologia tramite la ricerca, l'istruzione e l'innovazione agroecologica, a partire dalla valorizzazione delle buone pratiche.
4. **Coordinamento:** migliorare la collaborazione tra gli attori che agiscono nel sistema agricolo, alimentare e sociale, in una prospettiva collaborativa anziché competitiva.



Marzo 2021

**Transizione agroecologica e cooperazione internazionale
in Africa Occidentale:
APPELLO PER UN'AZIONE URGENTE**



Lo scenario di una crisi sistemica



mutamenti climatici, crescita demografica, squilibri socio-economici, violazione dei diritti



erosione delle risorse naturali, insicurezza alimentare, limitate opportunità di lavoro e di reddito, alti livelli di povertà assoluta



aumento dei flussi migratori, allentamento della coesione sociale, crescita dei conflitti e della violenza, ingresso dei movimenti jihadisti armati

Ripartire dalla terra

Dove vive ancora la maggioranza della popolazione.

Per popoli dell’Africa Occidentale la terra è vita, fonte di sicurezza alimentare, di lavoro e reddito, luogo di relazioni, radici, memorie. Ma anche una risorsa sempre più scarsa. Per un complesso di fattori ambientali e sociali che possono trasformare i conflitti di oggi in scenari di violenza devastanti e irreversibili.

E dalla terra deve ripartire la cooperazione internazionale per una risposta sistemica e trasformativa alla crisi della regione.

Per promuovere economie integrate del cibo e della gestione delle risorse naturali, inclusive, sostenibili e resilienti, in grado di far leva anche sul miglioramento e l’ottimizzazione delle relazioni e i flussi che uniscono le aree urbane e quelle rurali.



L'agricoltura contadina al centro, le donne e i giovani alla testa



L'agroecologia può essere la chiave di questa risposta.

Per la sua visione sistemica, che tiene insieme gli aspetti sociali e ambientali con una visione multi-attoriale, coerente con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Per la sua capacità di promuovere un processo trasformativo, che valorizzi l'**agricoltura contadina**, fondamento della sovranità alimentare in Africa Occidentale, e veda alla testa **le donne e i giovani**, che sono chiamati ad assumerne la guida.